

# Graczyk vince in volata a Cagliari ed il sardo Aru è il nuovo leader

Pambianco, Brankart e Impanis ai posti d'onore - Oggi la Cagliari-Oristano

(dal nostro inviato speciale ATTILIO CAMORIANO)  
CAGLIARI. 1. — Come se fosse esplosa una potente carica di dinamite, così l'urlo della folla cagliarita che Aru aveva conquistato la posizione di comando del Giro di Sardegna, si è levato.

Si, la sorpresa è clamorosa. Alla folla è sembrato di essere la protagonista di una meravigliosa favola. Per Cagliari, per la Sardegna, per l'Italia, un piccolo idolo montato su due ruote, il sardo Aru, è stato il più grande dei carabini, ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

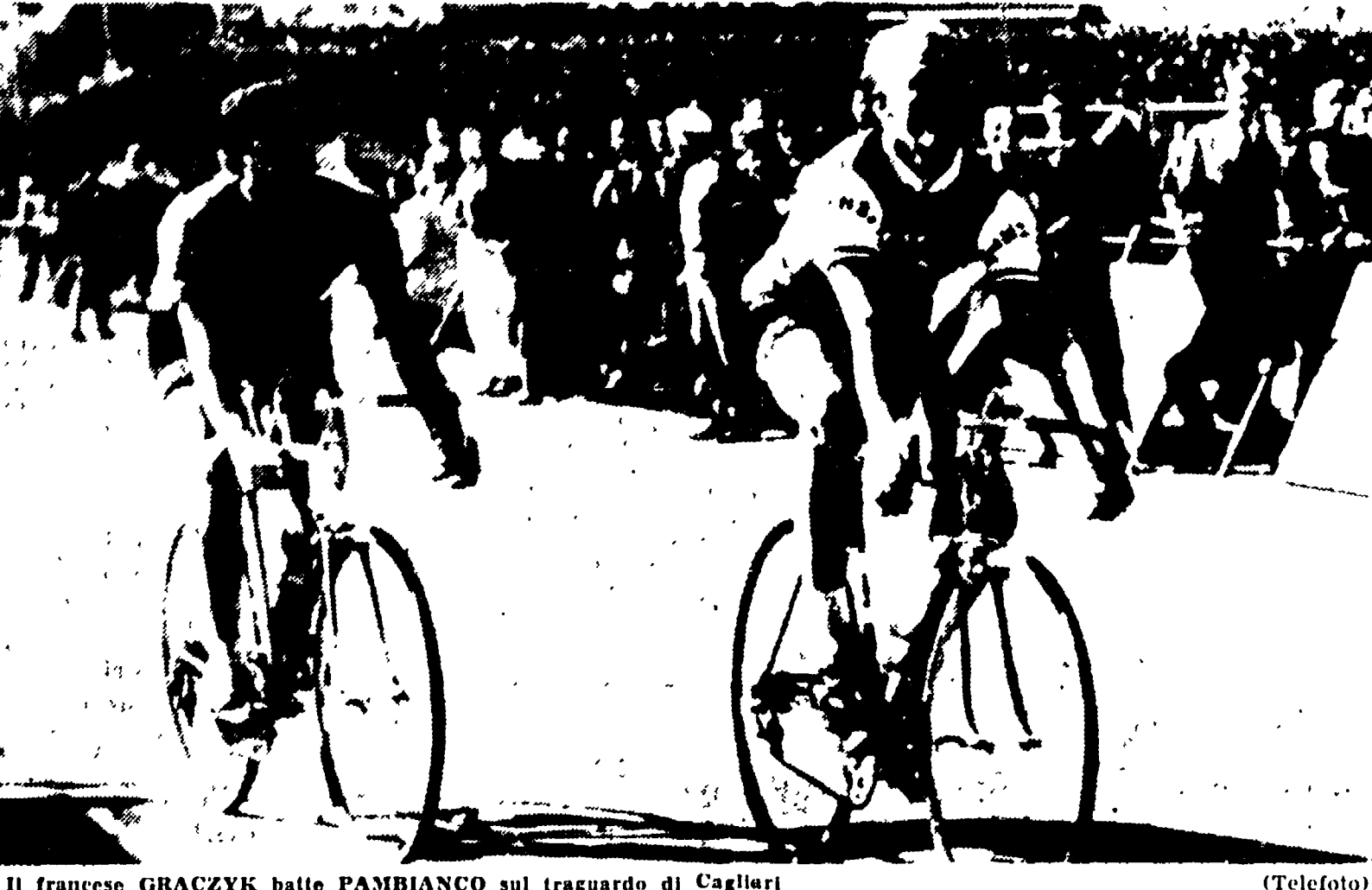
E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli, robusto, la sua figura fa pensare a un lottatore. Inizialmente, è stato un apprendista carabiniere ed è nato 22 anni fa a Piri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E l'audace che gli ha dato la possibilità di vincere un professionista del ciclismo.

E' presto lo ha invitato e lanciato. Il primo di gloria di Aru durerà soltanto - l'esplosione di un mito - Rimarrà a lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magnifica giornata di oggi, certo la più bella della sua vita.



Il francese GRACZYK batte PAMBIANCO sul traguardo di Cagliari (Telefoto)

Contro una « mista » della Juventus

## Oggi a Torino si allenano gli azzurrabili della "A,"

Convocato anche Mora - Domani i giovani a Firenze - Terna arbitrare tedesca a Barcellona

TORINO. 1. — Puntualmente come stabilito dalle convocazioni gli azzurrabili della nazionale A sono giunti stasera a Torino per partecipare all'allenamento di domani contro una squadra mista della Juventus.

Per primi sono giunti il portiere Buffon, Losi, Guarnacci e Nicolè. Quest'ultimo veniva da Baveno, sul Lago Maggiore, dove aveva trascorso alcuni giorni di riposo presso i genitori, e si è detto soddisfatto del suo attuale stato di salute. Boniperti ha fatto una capatina in albergo verso le 18.30, quando mancavano una decina di minuti alle 19, l'ora limite fissata per la convocazione. Ha fatto il suo ingresso in città accompagnato dal medico federale Dr. Magliaro. Quindi sono giunti tutti gli altri, alla spicciolata, seguendo il filo di Brighenti e Maldini.

REAL MADRID-NIZZA slaserà in Eurovisione

Stasera, con inizio alle ore 20.15, sarà trasmessa in Eurovisione la partita di calcio Real Madrid-Nizza, valevole per la Coppa Europa.

Nella partita d'andata disputata a Nizza la squadra francese si impose al madridista per 3 a 2.

Le probabili formazioni: REAL MADRID: Dominguez, Michel, Santamaría, Zarriga, Vidal, Roca, Heredia, Real, Di Stefano, Puskas, Gento.

NIZZA: Lima, Martinelli, Neuberger, Ferra, Scellia, Milazzo, Faivre, De Bourgoin, Foix, Amand, Barrou.

Sugli ippodromi romani Il « premio Emilia » oggi a Tor di Valle

Ieri vittoria di Sol Speranza alle Capannelle

La odierna riunione di corse al trotto all'ippodromo di Tor di Valle si impenna sul Premio Emilia, dotato di 2.500.000 di lire, sulla distanza di 2000 metri al quale sono rimasti iscritti nove cavalli divisi in due gruppi.

Malgrado la penalizzazione i favori del pronostico debbono andare a Quisipane che si scontra con la miglior compagna di nastri Qualitas, di Gabilino, Turista e Venarossa che dovrebbero essere i suoi avversari più pericolosi.

Per assistere alla corsa di Quisipane, favorito nel Premio Emilia, si è radunata una folla di Tor di Valle. La folla, che si è radunata in massa, ha assistito alla corsa di Quisipane, favorito nel Premio Emilia, si è radunata una folla di Tor di Valle.

Sette corse in programma con inizio alle 14.30. Le selezioni: 1. corso: Albrutz, Delek, Pandemonio; 2. corso: Muschler, Gedda, Gondolina; 3. corso: Mecca, Filla, Vallerica; 4. corso: Gabilino, Qualitas; 5. corso: Port Arthur, Barbanera, Ghittoni; 6. corso: El Valiente, Capriccio, Sentiero; 7. corso: Orazio, Benigna, Nario.

Sol Speranza, conducendo da un capo all'altro dei 1400 metri della prova, si è aggiudicata, come era nelle generali previsioni, il Premio della Maschera (L. 620.000), prova di centro della riunione di galoppo di ieri alle Capannelle. Il posto d'onore è stato conquistato da Kocice.

Vittoria di Pinzano nel Premio Giandula e sconfitta di Bolmen nel Premio Rugantino. Ecco i risultati: 1. corso: 1. Pinzano (L. 620.000), 2. Tintoretto, 3. Totallizzatore: V. 20, Acc. 32; 2. corso: 1. Scharamocchi, 2. Trukey (distanza del 1° posto per danneggiamento), Tot. V. 31, P. 11, 11, Acc. 41; 3. corso: 1. Pinzano (L. 620.000), 2. Tintoretto, 3. Totallizzatore: V. 20, Acc. 32; 4. corso: 1. Pinzano (L. 620.000), 2. Tintoretto, 3. Totallizzatore: V. 20, Acc. 32; 5. corso: 1. Pinzano (L. 620.000), 2. Tintoretto, 3. Totallizzatore: V. 20, Acc. 32; 6. corso: 1. Pinzano (L. 620.000), 2. Tintoretto, 3. Totallizzatore: V. 20, Acc. 32; 7. corso: 1. Pinzano (L. 620.000), 2. Tintoretto, 3. Totallizzatore: V. 20, Acc. 32.

A Volera la 2° prova della « Coppa Italia »

GENOVA. 1. — L'imbarcazione « Volera II » (Italia) ha vinto la seconda prova della Coppa d'Italia. Lo scafo italiano ha nettamente dominato il campo giungendo all'arrivo con dieci minuti di vantaggio sui concorrenti.

Ordine di arrivo: 1. Volera II (Italia) tim Regio in ore 24.03.7; 2. Bronia (Germ. Occ.) tim Scholl in 25.03.8; 3. Ballerina IV (Svizzera) tim Copponen in 25.4; 4. Drusba (URSS) tim Alexandrov in 30.04.30; 5. Marquitta (Fr.) tim Thillard in 30.53.1; 6. Struten (Norv.) tim Ferner in 30.58.20; 7. Favorita (Svezia) tim Andersson in 31.04.24; 8. Web (Danimarca) per rottura della eretica; 9. Clusio dopo la seconda prova: 1. Ballerina IV punti 14.4; 2. Volera II punti 13.4; 3. Bronia punti 13; 4. Drusba punti 8; 5. Web e Struten punti 7; 6. Marquitta punti 6; 7. Favorita punti 2.

Secondo quanto ha dichiarato in Svezia

## Nordahl non vuole tornare alla Roma

La nomina della Commissione Tecnica primo passo per il licenziamento di Foni? - La preparazione per il « derby »

A pochi giorni dal « derby » stracittadino la situazione in seno alla Roma è quanto mai complessa ed esplosiva: si dice infatti che la riunione della Giunta Esecutiva di lunedì sera abbia avuto esito negativo, anziché contribuire ad appianare, come sembrerebbe dimostrare la unanimità raggiunta, attorno alla nomina di una commissione composta da Scapellato, Storti e Malagò che deve affiancare Foni.

Il fatto è che da una parte si è arrivati alla nomina della Commissione per evitare il licenziamento immediato di Foni (che già aveva presentato le dimissioni), mentre dall'altra si è accettata la soluzione di compromesso come primo passo verso la sostituzione dell'allenatore inatteso, che la seconda riunione fa capo direttamente al presidente generale Gianni ed è stato ricordato come il più quotato e credibile alla sostituzione di Foni sarebbe Nordahl, secondo il parere del presidente generale.

Lo stesso Gianni, che aveva dichiarato che il ritorno di Nordahl sarebbe stata la soluzione più favorevole pur smentendo di aver avuto finora dei contatti con lo svedese, ora però si è fatto vivo il diretto interessato dalla Svezia per confermare che l'Italia gli piace moltissimo, che nell'estate verrà sicuramente a Roma, ma come tifoso, non come allenatore. Nordahl evidentemente ha capito troppo bene l'ambiente della società giallorossa per petere l'esperienza già fatta a Roma, cosicché ha ribadito la sua intenzione di non voler tornare alla società di Tiziano, esternando la sua sorpresa per quanto scrivono i giornali italiani circa la sua probabile assunzione alla Roma. D'altra parte alla Roma sono in molti a considerare che Nordahl non è l'allenatore ideale per la squadra, la stessa agenzia Associated Press insieme all'interista di Nordahl riferisce che la squadra svedese da lui diretta (il « Karlstad ») ancora non mostra i benefici attesi dall'assunzione del « pompiere ». E si noti che il « Karlstad » milita nella serie B svedese, non nella serie A.

Sempre ieri poi l'Ufficio stampa della FIGC ha comunicato che in base ad accordo intervenuto fra la Real Federación Española de Fútbol e la FIGC, la gara in programma a Barcellona il 13 marzo prossimo - alle 16, sul terreno dello stadio del CP Barçelona - fra le squadre nazionali di Spagna e d'Italia sarà diretta dall'arbitro internazionale signor Albert Dusch di Kaiserlautern, condotto dai guardialinee signori Fritz e Hager.

Italia-Ungheria di ginnastica femminile

L'incontro internazionale femminile di ginnastica artistica fra la Squadra Nazionale ungherese e quella italiana, ufficialmente fissato per il 4-10 aprile p.v. al Palazzetto dello Sport.



GUNNAR NORDAHL, conosce troppo bene l'ambiente della società giallorossa per prendere la decisione di un suo ritorno alla guida della squadra senza averci pensato a lungo

primere una nuova svolta alla società giallorossa

La preparazione tecnica, intanto, è stata ripresa in vista della « stracittadina » da entrambe le squadre capitaline. Foni ha condotto ieri al « Tre Fontane » tutti gli elementi a sua disposizione, all'infuori di Manfredini messo a riposo e dei due nazionali Losi e Guarnacci, presente anche D'Adesoro, quando mai di riprendere l'attività. L'ex vice, naturalmente, ha sostenuto un allenamento in una nuova, mentre gli altri si sono trattenuti sul campo per circa un'ora e mezza.

La loro preparazione proseguirà domani al « Lido di Ostia » dove i giallorossi incontreranno la compagna dell'Ostia Mare. Qui la squadra, alloggiata all'Enel Hotel, trascorrerà gli ultimi giorni della settimana.

Al termine della seduta di allenamento sostenuta ieri, Foni ha diramato la lista dei convocati che parteciperanno all'incontro del campionato cadetto contro la Spal di Cuticchi. Storch, Bernardini, Di Bari, Marcellini, Gualino, Alaimo, Cesari, Tenente, Geronzi, Molit, Domenico, Benvenuti e Purificato. Molto probabilmente i primi undici scenderanno in campo nel primo tempo, mentre nella ripresa si sostituiranno delle sostituzioni. La partita verrà giocata al campo « Roma » con inizio alle ore 15.

Anche la Lazio ha ripreso nella mattinata di ieri la preparazione settimanale, disputando al « Tor di Quinto » una valida partita di allenamento. In questa partita hanno preso parte i giocatori a disposizione di Bernardini.

Al termine, è stata resa nota la lista dei convocati per la trasferta di Modena per ilcontro con i cadetti di Lodi. Essa comprende: Cel, Bellagamba, Lo Biondo, Eufemi, Molit, De Biasi, e Fumagalli. In predetto di partecipare al derby.

I titolari saranno di scena nuovamente domani al « Tor di Quinto », contrariamente al solito, però, non verrà disputata alcuna partita di allenamento. Bernardini, dal canto suo, potrà fin da oggi avere, valida indagine, i riguardanti, la formazione da opporre alla Roma, giocando a Modena tutti gli elementi. Lo Biondo, Eufemi e Fumagalli, in predetto di partecipare al derby.

Si infoltisce il campo della Sassari-Cagliari

CAGLIARI. 1. — Oltre al parteciperanno al derby della Sardegna, alla Sassari-Cagliari, in programma per il 6 marzo, prenderanno parte, valida indagine, Agostina, Fantini, Filippi, Garello, Guismondi, Mana, Massocco, Padovan, e Pettinelli della « Gozzo », la « Bonchi », Barale e Mazzarutti della « Bianchi », Cesari, Magni e Pizzali della « Ignis », Molit e Pizzali della « Ignis », Magni, Marsili, e Ippoliti della « Phileo » e Rampi della « Molit ».

IL CAMPIONE

di questa settimana: il punto sul campionato di calcio a cura di Felice Borel. La domenica calcistica raccontata da: Paolo Agostina, Silvio Pila, Martin, Aldo, e Borel. BATTALI MI FECE CORAGGIO

LA 29ma puntata de « LA STORIA ILLUSTRATA DEL CICLISMO ITALIANO »

IL CAMPIONE

il settimanale sportivo più completo

IL CAMPIONE

ogni settimana illustrata da magnifiche foto a colori: gli spedi

Il sardo ARU compie il giro d'onore dopo aver conquistato la maglia giallorossa di leader (Telefoto)

« Ronda a Gennargentu »

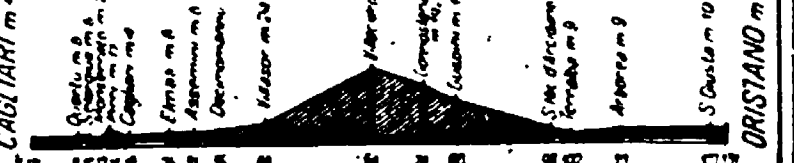
L'accoglienza della folla è festosa. L'abbraccio che riceve Van Loo, Nencini, Pambianco, Defilippis, è soffocante. E commovente è quello che riceve Aru.

Tarda un po' la partenza. Colpa del vento che impazza. E' il vento che si porta via l'eco degli ultimi applausi quando il gruppo stringe le caviglie dei pedali, inarca la schiena e si lancia sull'asfalto della strada che la riporta a Cagliari. La fase di arrivo è veloce, ma tranquilla. Sul filo dei 45 all'ora il gruppo si distende senza spezzarsi. Fanno il passo gli uomini della Farnes, della Carpano, e della Fynstet. Tran tran. Abbiamo così, tutto il tempo di emigrare i più caldi e aspri paesaggi del Sulcis. Finalmente, scatta Monti.

L'attacco è però subito stroncato da Sorcello e Nencini. Una breve pausa ed è poi Massipano che forza sulla rampa di Fontanarosa e Nencini è di nuovo pronto.

L'alto ritmo resiste. Tuttavia il gruppo rimane compatto. Diciamo che la corsa è freneticamente monotona. Ad Iglesias si lancia Brankart. A Domusnovas si lanciano Graczyk, Aru, Stabinski, Chiodini, Pambianco, Impunisi, Guarnacini. Fuga che Nencini e Messina perdono per una perplessità. Fuga ad otto, e 55' di vantaggio a Siliqua.

Il profilo altimetrico della tappa odierna



Il profilo altimetrico della tappa odierna